

1

NOS IVLIVS BROCHETO | VENET . AR . ET
 D . DOCTOR | ARCHIEPS CORENTIEN . | DE
 LICETIA REVEREDISSIMI | IN XPO PRIS
 DNI D . ANGELI LE | ONINI EPI TIBVRTI
 NI P TOTV | DO . VE . LEGATI CV POTE
 DE | LATERE NOBIS COCESSA HAC | EG
 CLESIA DIVI ADREE APOST | OLI MAIB .
 NRIS COSECRAVIM . | ET QNQ . ALTARIA
 CV CIMITE | RIO KL . DECEBRIS M . D . II .
 IN CVI | DEDICATIOIS ANIVERSARIO |
 IDEM D . LE . OIBVS VISITATIBVS | IN
 DVLGETIA XL . DIERV CON | CESSIT 7 NOS
 SIMILITER XL . AD | LAVDEM DEI OIPO
 TETIS .

Sulla parete laterale all'Organo.

Questa marmorea epigrafe della Consacrazione fu riportata anche da Flaminio Cornaro (I. 178) ma con errori ed omissioni. Ho corretto la epigrafe scolpita che veramente dice POLE anzichè POTE cioè POTESTATE.

GIULIO BROCHETO, o BROCCHETA di veneziana cittadinesca famiglia è ricordato anche dal Lequien nell'*Oriens Christianus* (III. 888. 889) fra gli Arcivescovi di Corinto, al num. XVIII. IVLIVS.; cavandone la notizia dagli Atti del Concilio Lateranense 5 maggio 1514 sessione IX. ne quali è sottoscritto così: *R. P. D. Julius Corinthiensis praesul.* La nostra epigrafe ci dà quindi e il suo cognome e la patria, e fa vedere che sino dal 1502 presiedeva alla Chiesa di Corinto. Da una nota (tratta da Cronaca Foscarini) e posta da Apostolo Zeno a p. 166 di un esemplare della Venezia dello Stringa da me posseduto con molte note di quel celebre letterato, si rileva che il detto Giulio Brochetto è stato seppellito in questa medesima Chiesa di S. Andrea; e aggiungesi di

cui vi si legge l'epitafio. Ma io non vorrei che si fosse presa la lapide della consacrazione per quella della sepoltura, giacchè in nessun altro luogo trovo menzione ch'egli sia qui stato interrato. Anzi a smentire tale notizia leggo nel volume XVIII. de' Diarii del Sanuto sotto il dì 25 maggio 1514: *Fo lettere di Roma di ser Vettor Lipomano ... di la morte di domino Brocheta Veneto arziepiscopo di Cojante (così) li a Roma.* Questa famiglia BROCCHETA ebbe parecchi distinti. — *Alvise patron di nave morto nel gennajo 1499 cioè 1500 andava vestito di verde a manege a comedo; tutto solea avochar, homo di zercha 50 anni; portava verde per uno lasso; tamen morse in gram poverta et fo sepulto da la Scuola per amor de Dio.* (Sanuto. Diarii III. 70.) — *Filippo Brocchetti* adi 6 luglio 1509 fu spedito con altri due valentuomini marittimi a Treviso e con altri buoni Veneziani per guardar le porte di quella Città. (Sanuto VIII. 377.) — *Francesco Brocheto*, del quale non fa menzione il Mazzuchelli, fu poeta, e nel Codice Marciano num. LXVI. classe II. stanno di lui un sonetto a p. 410, e un madrigale a p. 414 t.º di stile amoroso sul gusto del secolo XVI. — *Giacomo Brocheta* uomo fidentissimo fu eletto capo di venticinque uomini a custodia di uno de' sei sestieri della città allorquando, dubitandosi della interna tranquillità, deliberossi co' Capi de' X di scegliere a tale custodia, oltre i soliti ufficiali, anche un *huomo marittimo per contrada.* (Sanuto. Diarii VIII. 255. 258. 245. mese di maggio 1509.) — *Fuvvi anche Pietro Brocheta* Capitanio di nave, che due volte nel 1497 sofferse in mare, la prima rompendosi il legno ch'era carico di lane per circa ventimila ducati, e la seconda, essendo stata presa la sua nave carica di formenti dai francesi che in quel tempo molto danneggiavano il mare. (ivi. I. 372 - 411 -). Egli è facile che Giulio arcivescovo uscisse di questa medesima casa.